



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 729 IN DATA 08/04/2025

OGGETTO

Decisione a contrarre finalizzata all'acquisto di nuova strumentazione per l'allestimento di nuovi laboratori per la ricerca in ambito microbiologico, mediante affidamento diretto, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare in modalità telematica tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Istituto di Scienze Biomediche della Difesa;

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati a valere su Cap. 1273/7 per € 33.775,70 Iva compresa E.F. 2025 – IDV SIFAD 1989655 ID OBBLIGAZIONE 127006

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	33698100-0	Strumentazione varia per microbiologia

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO

che con lettera **M_D AOR4WQV REG2025 0000444 03-04-2025**, l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa ha conferito il mandato all'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (U.G.CRA.) per l'avvio delle attività tecnico-amministrative, volte alla formalizzazione di un idoneo "atto negoziale" per la fornitura del seguente materiale:

- Spettrofotometro Nanoready touch;
- Shaker incubator con adattatori;
- Set di pipette;
- Pipet Controller;

CONSIDERATO

che i tempi per la fornitura dei beni richiesti necessitano di un'attivazione immediata della procedura di gara al fine di garantire il soddisfacimento dell'esigenza prospettata.

CONSIDERATO

che l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prevede che: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO

che il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore pari a € **33.775,70 iva inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture, per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO

di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;

CONSIDERATO

che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA

la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

CONSIDERATA

l'organizzazione di questo U.G. e la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte

	figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che: – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa; – conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale dell'Istituto, il Brig. Gen. Vinicio PASQUALI , come una figura di adeguata professionalità e competenza;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione Programmazione Acquisizioni; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Attività Internazionali;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura dei beni menzionati nel preventivo datato 14/03/2025 dell'impresa AUROGENE Srl a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che: – l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; – l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”</i>; – in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023; – in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; – ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori,</i>

servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») nelle parti vigenti;

VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero della Difesa;

VISTO l'art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*";

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, comma 1, let. b del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, anche senza la consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO	l'art. 7-ter del D.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per il servizio in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – Bando " Beni ", categoria " Dispositivi medico-diagnostici in vitro ";
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è fornire un adeguato supporto per la buona riuscita delle attività descritte nel msg. M_D AOR4WQV REG2025 0000444 in data 03/04/2025; b. l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale riportato sul citato preventivo; a. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; b. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel suddetto preventivo;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le forniture in argomento risulta essere pari a complessivi € 33.775,70 (IVA compresa) a valere sul Cap. 1273/7 l'E.F. 2025 ;
DATO ATTO	che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata Mepa all'atto della predisposizione della Trattativa Diretta;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente; - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972; - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento; - gli artt. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

- b) di individuare il **Ten. Col. com. Luigi GISSI** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **Dott. Andrea CIAMMARUCONI** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Brig. Gen. Vinicio PASQUALI**, Direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa Diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con l'azienda **AUROGENE Srl P.IVA 10926691006 – sede in via dei Lucani, 51-53-55 – 00185 Roma (RM)**, finalizzata all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di porre a base d'asta l'importo di € **27.685,00 IVA esclusa**;
- h) di dare atto che, dalle indagini condotte, non risultano essere presenti rischi interferenziali;
- i) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1273/7 con esigibilità nell'E.F. 2025;
- j) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, e 98, D.lgs. n. 36/2023;
- k) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario;
- l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- m) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, in conformità alla disciplina vigente in materia;
- n) che, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e smi "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il presente atto sia pubblicato sul profilo del committente all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/amministrazionetrasparente/3707.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Magg. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s.SM. Luigi GISSI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.
Ten. Col. com. t. ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM. Federico RAFFAELLI